



LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA A GIUGNO 2025

La domanda di lavoratori delle imprese lucchesi a giugno arriva a 5.730 assunzioni previste, in crescita (+260 unità; +5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno, quando le assunzioni erano comunque aumentate di circa 150 unità.

In decisa diminuzione il mismatch tra domanda e offerta di lavoro: le imprese prevedono difficoltà nel reperimento dei profili desiderati per il 36% delle entrate in programma, un valore inferiore di otto punti rispetto a un anno fa. Tra i motivi dichiarati dalle imprese il più indicato è la mancanza di candidati (23%), sceso di ben dieci punti percentuali rispetto a dodici mesi prima, seguito dalla preparazione inadeguata con il 10%, stesso valore di giugno 2024.

Le imprese lucchesi riservano ai giovani con meno di 30 anni il 32% dei posti, un valore in calo di quattro punti in un anno.

Le assunzioni per titolo di studio mostrano a giugno una richiesta di 2.510 lavoratori con qualifiche/diplomi professionali, in crescita del 17% rispetto a un anno fa. Più contenuta la domanda di diplomati di scuola secondaria (1.250 entrate), in calo del 19%, di laureati (310 assunzioni, -14% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e di lavoratori con la sola scuola dell'obbligo, che si attestano a 1.590 unità nel mese (+14%). Le imprese prevedono poi circa 80 entrate di lavoratori con un titolo di Istruzione tecnica superiore.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Lucca - Giugno 2025

	Giu-2025	Giu-2024	Differenza % Giu-2025/2024
Entrate previste	5.730	5.470	+5%
Dirigenti, elevata spec. e tecnici	420	430	-2%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	3.190	2.960	+8%
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	980	1.040	-6%
Professioni non qualificate	1.150	1.040	+11%
Giovani (%)	32%	36%	-4pp
Di difficile reperimento:	36%	44%	-8pp
Per mancanza di candidati	23%	33%	-10pp
Per preparazione inadeguata	10%	10%	0pp

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

La domanda di lavoro nei settori economici della provincia di Lucca

Delle 5.730 assunzioni programmate a giugno dalle imprese lucchesi solo il 19% (1.080) è previsto nell'industria mentre il restante 81%, pari a 4.650 unità, è atteso nei servizi grazie alla forte richiesta del settore turistico per la stagione estiva.

La domanda di lavoro delle imprese industriali registra una decisa diminuzione (-130 unità; -11%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un decremento attribuibile esclusivamente all'industria manifatturiera e public utilities che segna un -15% (-130 unità), mentre il comparto delle costruzioni risulta stabile, con 320 entrate complessive.

Aumentano invece le opportunità di impiego programmate a giugno dalle imprese dei servizi, cresciute di 390 unità rispetto a un anno fa (+9%). All'interno del comparto solo il commercio mostra segnali leggermente negativi (-1%, -10 unità). I saldi positivi rispetto a giugno 2024 provengono principalmente dai servizi di alloggio e ristorazione, che, grazie a un inizio di stagione estiva favorevole anche dal punto di vista climatico, richiedono quasi

2.100 lavoratori, pari al 36% del totale. In questo settore si registra una crescita delle assunzioni del 10%, pari a 190 unità in più. A seguire, i servizi alle imprese mostrano un incremento della domanda di personale: 650 le entrate previste, con un aumento di 110 unità (+20%). Anche i servizi alla persona registrano una crescita, con una richiesta che si attesta a 1.260 lavoratori, in aumento del 10% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, pari a 110 unità aggiuntive.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Mese di Giugno 2025 - provincia di Lucca

	Giu-2025	Giu-2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	5.730	5.470	260	5%
INDUSTRIA	1.080	1.210	-130	-11%
Industria manifatturiera e Public utilities	760	890	-130	-15%
Costruzioni	320	320	0	0%
SERVIZI	4.650	4.260	390	9%
Commercio	660	670	-10	-1%
Turismo (alloggio e ristorazione)	2.090	1.900	190	10%
Servizi alle imprese	650	540	110	20%
Servizi alle persone	1.260	1.150	110	10%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

Le professioni richieste dalle imprese della provincia di Lucca

Tra i grandi gruppi professionali, a giugno aumenta sensibilmente la domanda di impiegati, professioni commerciali e nei servizi, che raggiunge le 3.190 entrate programmate (+230 unità; +8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), grazie alla spinta della stagione turistica estiva. In crescita anche le assunzioni programmate di professioni non qualificate, che arrivano a 1.150 unità (+110 entrate; +11%).

In calo, invece, la domanda di operai specializzati e conduttori di impianti e macchine, che scende a 980 unità (-60 entrate; -6% rispetto a giugno 2024), così come quella di dirigenti, professioni a elevata specializzazione e tecnici, con 420 assunzioni previste (-10 unità; -2%).

Con l'inizio della stagione turistica estiva, la professione maggiormente richiesta dalle imprese in provincia di Lucca, in linea con l'anno passato, è quella degli addetti nelle attività di ristorazione con 1.840 assunzioni previste, il 32% del totale delle entrate programmate nel mese. Per circa un'entrata su tre le imprese prevedono difficoltà di reperimento (35%): la quota più rilevante del mismatch tra domanda e offerta è dovuta alla mancanza di candidati (21%), mentre la preparazione inadeguata è indicata solo nell'8% dei casi. L'aver maturato una precedente esperienza nel settore è richiesto per il 61% delle entrate, mentre l'esperienza nella professione è indicata nel 4%. L'assunzione di giovani fino a 29 anni è indicata espressamente per il 44% delle posizioni, mentre l'età è considerata irrilevante ai fini della scelta dei candidati nel 42% dei casi.

Il 13% delle richieste del mese, pari a 770 unità, riguarda invece personale non qualificato nei servizi di pulizia, impiegato anche dal settore turistico, per il quale la difficoltà di reperimento arriva al 24%, prevalentemente per mancanza di candidati; a quasi una figura ogni tre è poi richiesta un'esperienza precedente nel settore. Le assunzioni rivolte esplicitamente a giovani fino a 29 anni rappresentano l'8% circa, anche se per una assunzione su due (50%) l'età non risulta un fattore rilevante.

Per gli addetti alle vendite le assunzioni programmate sono 440, l'8% del totale, e mostrano una difficoltà di riscontro sul mercato del lavoro del 22% circa, dovuta nel 14% dei casi alla mancanza di candidati e per il 6% a una preparazione inadeguata degli stessi. A quasi una figura professionale in ingresso su due viene richiesta una precedente esperienza nel settore in cui andrà ad operare (46%). Le opportunità per i giovani fino a

29 anni raggiungono il 43% delle figure cercate, un valore significativo e superiore alla media generale.

La richiesta di professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia è pari a 270 unità complessive, il 5% delle richieste del mese. Trattandosi di professioni che richiedono particolari requisiti, la richiesta di precedenti esperienze nel settore arriva a superare il 60% delle entrate previste, mentre la difficoltà di reperimento risulta molto contenuta (18%). Per i giovani fino a 29 anni le opportunità di impiego raggiungono il 44% delle figure cercate, un valore rilevante e superiore alla media generale.

Significativa anche la domanda di personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci, pari a 250 unità nel mese, di difficile reperimento nel 36% dei casi, con una richiesta di esperienza nel settore decisamente bassa (19%) e per un quinto circa indirizzate a giovani fino a 29 anni.

Da segnalare anche la richiesta di 240 unità di addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela, con una difficoltà di reperimento che arriva al 31% del totale, dovuta principalmente alla mancanza di candidati. Nel 44% dei casi si tratta di posizioni lavorative rivolte a giovani. Anche in questo caso l'esperienza nel settore assume particolare importanza per le aziende, arrivando ad essere richiesta per il 39% delle assunzioni.

Principali caratteristiche dei lavoratori in entrata per le professioni più domandate dalle imprese - Mese di Giugno 2025 - provincia di Lucca

Professione	Entrate previste (v.a.)	di difficile reperimento (%):		con esperienza richiesta (%):		Fino a 29 anni (%)
		Totale	per mancanza di candidati	nella professione	nel settore	
TOTALE	5.730	36	23	14	47	32
Addetti attività ristorazione	1.840	35	21	4	61	44
Pers. non qualificato nei servizi di pulizia	770	24	20	9	37	8
Addetti alle vendite	440	22	14	2	46	43
Addetti servizi sicurezza, vigilanza e custodia	270	18	17	24	60	44
Addetti a spostamento e consegna merci	250	36	27	2	19	19
Addetti ad accoglienza e inform. clientela	240	31	11	21	39	44

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA A GIUGNO 2025

Prosegue anche a giugno 2025 la crescita della domanda di lavoro da parte delle imprese di Massa-Carrara, facendo registrare un incremento del 6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in valore assoluto più 120 unità, per un totale di 2.240 opportunità di lavoro.

Come nei mesi precedenti, resta rilevante il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro: a giugno le imprese apuane prevedono difficoltà nel reperimento dei profili desiderati per il 42% delle entrate in programma, un valore comunque inferiore di tre punti rispetto a quanto segnato a giugno 2024. La mancanza di candidati riguarda il 28% delle entrate programmate, lo stesso valore registrato nell'anno precedente, confermandosi come la principale difficoltà incontrata dalle imprese apuane. A seguire, la preparazione inadeguata dei candidati, indicata per l'11% degli ingressi, in calo di tre punti percentuali rispetto a dodici mesi fa.

Il 30% delle entrate previste interesserà giovani con meno di 30 anni, un valore in calo di cinque punti rispetto al 2024.

La ripartizione delle assunzioni programmate per titolo di studio evidenzia una richiesta di 890 lavoratori in possesso di qualifica o diploma professionale. Seguono i diplomati della scuola secondaria con 540 entrate previste, il personale con la sola scuola dell'obbligo con 650 unità, mentre la domanda di laureati si attesta a 140 unità.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Massa-Carrara - Giugno 2025

	Giu-2025	Giu-2024	Differenza % Giu-2025/2024
Entrate previste	2.240	2.120	+6%
Dirigenti, elevata spec. e tecnici	180	170	+6%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.280	1.210	+6%
Operai specializzati e conduttori impianti e macchine	470	430	+9%
Professioni non qualificate	310	310	+0%
Giovani (%)	30%	35%	-5pp
Di difficile reperimento:	42%	45%	-3pp
<i>Per mancanza di candidati</i>	28%	28%	0pp
<i>Per preparazione inadeguata</i>	11%	14%	-3pp

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2025

La domanda di lavoro nei settori economici della provincia di Massa-Carrara

Delle 2.240 entrate programmate a giugno dalle imprese apuane, il 21% (470 unità) è richiesto nell'industria e il restante il 79% (1.780 unità) nei servizi.

Le assunzioni previste dalle imprese industriali mostrano una leggera crescita (+10 unità, +2%) rispetto a dodici mesi prima. Nel dettaglio, le costruzioni aumentano la richiesta di personale di 30 unità (+23%) mostrando ancora una certa vitalità nonostante il progressivo esaurirsi della spinta derivante dagli interventi fiscalmente agevolati, mentre la dinamica dell'industria manifatturiera e public utilities risulta negativa (-20 unità, -6%). Aumentano maggiormente le opportunità di lavoro nei servizi, in crescita di 120 unità (+7%) rispetto a un anno fa. All'interno del comparto, si registra un incremento della richiesta di personale nel commercio (290 entrate), con circa 30 unità in più rispetto a giugno 2024. In crescita anche le assunzioni nei servizi alle imprese (270), in aumento di 50 unità, e la richiesta di lavoratori nei servizi alle persone (530 entrate) che sale di 40 unità rispetto all'anno precedente.

I servizi di alloggio e ristorazione, che domandano il più elevato numero di lavoratori nel mese con 690 assunzioni (31% del totale provinciale), grazie all'avvio della stagione estiva, segnano una sostanziale stazionarietà rispetto a giugno 2024 (-10 unità).

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Mese di Giugno 2025 - provincia di Massa-Carrara

	Giu-2025	Giu-2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	2.240	2.120	120	6%
INDUSTRIA	470	460	10	2%
Industria manifatturiera e Public utilities	310	330	-20	-6%
Costruzioni	160	130	30	23%
SERVIZI	1.780	1.660	120	7%
Commercio	290	260	30	12%
Turismo (alloggio e ristorazione)	690	700	-10	-1%
Servizi alle imprese	270	220	50	23%
Servizi alle persone	530	490	40	8%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

Le professioni richieste dalle imprese della provincia di Massa-Carrara

Tra i grandi gruppi professionali, a giugno la domanda di impiegati, professioni commerciali e nei servizi arriva a 1.280 unità, il 57% del totale, grazie a una crescita di 70 unità (+6%) nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. Tendenze favorevoli anche per la richiesta di operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (470 entrate), salita di 40 unità (+9%) rispetto a giugno 2024, e di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (+10 unità; +6%) per 180 assunzioni in programma. Stabili invece le entrate programmate per le professioni non qualificate che si fermano a 310 unità.

Complice la stagione estiva, gli addetti nelle attività di ristorazione sono la figura professionale più ricercata in provincia, con 770 unità richieste a giugno 2025, il 34% del totale delle assunzioni. La difficoltà di reperimento, pari al 32% del totale, un valore tra i più bassi, è dovuta prevalentemente alla mancanza di candidati (23%). La richiesta di esperienza nel settore interessa quattro assunzioni su dieci, mentre quella nella professione si ferma al 9%. Il 34% delle entrate è rivolto esplicitamente a giovani fino a 29 anni, un valore lievemente superiore alla media provinciale.

La richiesta di addetti alle vendite a giugno tocca le 180 unità, l'8% del totale, con un mismatch tra domanda e offerta di lavoro del 35%, uno dei valori più contenuti; risulta nella media la richiesta di esperienza nel settore, che interessa il 42% delle posizioni lavorative programmate. Più di un'assunzione su tre (37%) è rivolta a giovani fino a 29 anni.

Segue la richiesta di personale non qualificato nei servizi di pulizia, legata anche al settore turistico, con 170 unità a giugno 2025 e una difficoltà di reperimento che si attesta al 44% del totale, un valore lievemente superiore alla media generale. Tra le cause, la mancanza di candidati è indicata dalle imprese per il 30% delle entrate, mentre la preparazione inadeguata si ferma al 9%. Per quasi un'entrata su due è richiesta esperienza nel settore mentre le assunzioni giovanili mostrano valori minimi (13%).

La richiesta di professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia è pari a 140 unità complessive, il 6% delle richieste del mese. Trattandosi di professioni che richiedono particolari requisiti, la richiesta di precedenti esperienze nella professione arriva a toccare il 46% delle entrate previste, mentre la difficoltà di reperimento risulta del 42%. La richiesta di giovani fino a 29 anni raggiunge il 44% delle figure cercate, un valore rilevante e superiore alla media generale.

I conduttori di veicoli a motore, con 90 entrate previste, presentano la più alta difficoltà di reperimento (81%), in particolare per mancanza di candidati (65%). La richiesta di esperienza nel settore tocca il 26% delle assunzioni, mentre quella nella professione sale al 31%. Decisamente bassa la richiesta di giovani che si ferma all'8% delle entrate.

Nel mese di giugno 2025 la domanda di personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci è pari a 80 unità, di difficile reperimento nel 43% dei casi, con bassa richiesta di esperienza nel settore (35%) e rivolta ai giovani fino a 29 anni solo nel 19% dei casi.

Principali caratteristiche dei lavoratori in entrata per le professioni più domandate dalle imprese - Mese di Giugno 2025 - provincia di Massa-Carrara

Professione	Entrate previste (v.a.)	di difficile reperimento (%)		con esperienza richiesta (%)		Fino a 29 anni (%)
		Totale	per mancanza di candidati	nella professione	nel settore	
TOTALE	2.240	42	28	17	40	30
Addetti attività ristorazione	770	32	23	9	40	34
Addetti alle vendite	180	35	19	4	42	37
Pers. non qualificato nei servizi di pulizia	170	44	30	2	48	13
Addetti servizi sicurezza, vigilanza e custodia	140	42	39	46	18	44
Conduuttori di veicoli a motore	90	81	65	31	26	8
Addetti a spostamento e consegna merci	80	43	29	-	35	19

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA A GIUGNO 2025

Dopo il calo registrato a maggio (-3%), la domanda di lavoro da parte delle imprese pisane con dipendenti torna a crescere nel mese di giugno, raggiungendo le 3.690 assunzioni programmate, con un incremento di 240 unità (+7%) rispetto a giugno 2024.

In lieve calo anche il mismatch tra domanda e offerta di lavoro: a giugno la difficoltà di reperimento dei profili richiesti da parte delle aziende pisane scende al 50% delle figure ricercate, in diminuzione di tre punti percentuali rispetto a un anno fa. Tra le motivazioni espresse dalle imprese la principale resta la mancanza di candidati (32%), sebbene in calo di otto punti percentuali rispetto a dodici mesi prima, seguita dall'inadeguata preparazione dei candidati, che sale invece al 15% con un incremento di cinque punti percentuali.

Il 34% delle assunzioni previste dalle aziende pisane è rivolto a giovani con meno di 30 anni, un dato in diminuzione di sei punti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A giugno 2025 le maggiori opportunità interessano i candidati in possesso di qualifiche/diplomi professionali, con 1.430 posizioni lavorative offerte, e i diplomati di scuola secondaria con 1.100 assunzioni programmate. La richiesta di laureati da parte delle aziende pisane si porta a 370 unità, mentre quella di personale con la sola scuola dell'obbligo si attesta a 740. Sono poi previsti 40 ingressi di diplomati ITS.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Pisa - Giugno 2025

	Giu-2025	Giu-2024	Differenza % Giu-2025/2024
Entrate previste	3.690	3.450	+7%
Dirigenti, elevata spec. e tecnici	510	510	+0%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.740	1.620	+7%
Operai specializz. e conduttori impianti e macchine	890	880	+1%
Professioni non qualificate	550	440	+25%
Giovani (%)	34%	40%	-6pp
Di difficile reperimento:	50%	53%	-3pp
<i>Per mancanza di candidati</i>	32%	41%	-9pp
<i>Per preparazione inadeguata</i>	15%	10%	+5pp

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2025

La domanda di lavoro nei settori economici della provincia di Pisa

Nel dettaglio settoriale, l'industria pisana domanda mille lavoratori, registrando un leggero incremento della domanda di lavoro, con un aumento di 50 unità pari al +5% su base annua. La crescita interessa esclusivamente il comparto manifatturiero-public utilities dove sono previste 700 assunzioni, un valore in aumento rispetto a giugno 2024 (+50 entrate). La domanda di lavoratori nelle costruzioni (290 unità) rileva invece una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente.

Valori più positivi invece per il comparto dei servizi, che programma 2.700 ingressi nel mese, in aumento di 190 unità (+8%) su base annua, con dinamiche differenziate tra i vari sotto-comparti.

Cresce la domanda di personale nel commercio (460 assunzioni in programma), con 40 unità in più (+10%) rispetto a giugno 2024. Positiva anche la dinamica dei servizi alle imprese, che registrano la più elevata crescita della domanda di lavoratori nel mese (+120 entrate, +20%). Soddisfacente l'andamento del turismo (alloggio e ristorazione), favorito da un inizio di stagione estiva positivo anche sul piano climatico, con 1.010 assunzioni (27% del totale) e una crescita del 12% (+110 unità). In controtendenza, la domanda di lavoratori dei servizi alle persone si attesta a 510 entrate, registrando una diminuzione di 60 unità rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-11%).

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Mese di Giugno 2025 - provincia di Pisa				
	Giu-2025	Giu-2024	Var. ass.	Var. %
TOTALE	3.690	3.450	240	7%
INDUSTRIA	990	940	50	5%
Industria manifatturiera e Public utilities	700	650	50	8%
Costruzioni	290	290	0	0%
SERVIZI	2.700	2.510	190	8%
Commercio	460	420	40	10%
Turismo (alloggio e ristorazione)	1.010	900	110	12%
Servizi alle imprese	730	610	120	20%
Servizi alle persone	510	570	-60	-11%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

Le professioni richieste dalle imprese della provincia di Pisa

Tra i grandi gruppi professionali, a giugno aumenta la domanda di impiegati, professioni commerciali e nei servizi (+120 unità; +7%) nel confronto con lo stesso mese dell'anno precedente, per 1.740 posizioni lavorative, il 47% del totale provinciale. Positiva anche la richiesta di professioni non qualificate (+110 entrate; +25%), che raggiunge le 550 unità. Stabile invece la richiesta di operai specializzati e conduttori di impianti e macchine da parte delle aziende pisane (890), che segna un +1% rispetto a giugno 2024, così come quella di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, che conferma 510 unità in entrata nel mese di giugno.

Tra le professioni più richieste dalle imprese nel mese spiccano quelle legate al comparto turistico, con 1.020 addetti nelle attività di ristorazione, pari al 28% delle assunzioni previste nel mese in provincia. Si tratta di figure professionali considerate difficili da reperire in oltre un caso su due (52%), un dato in linea con la media provinciale, attribuibile sia alla mancanza di candidati (31%) sia a una preparazione inadeguata (20%). La richiesta di esperienza nel settore risulta elevata, arrivando al 52% dei casi, e anche la preferenza per i giovani raggiunge il 44%, un valore superiore di dieci punti percentuali rispetto alla media generale.

Seguono gli addetti alle vendite con circa 310 opportunità lavorative programmate a giugno. In questo caso la difficoltà di reperimento di candidati idonei da parte delle imprese si attesta al 32% delle assunzioni in programma, nel 18% dei casi per la mancanza di candidati e nel 10% per una preparazione non adeguata. Una precedente esperienza nel settore è richiesta nel 33% delle posizioni. La domanda di giovani risulta tra le più elevate, con il 48% delle assunzioni loro riservate, un valore superiore alla media provinciale di ben quattordici punti percentuali.

Per quanto riguarda le professioni non qualificate nei servizi di pulizia, anch'esse connesse al settore turistico, si prevedono 280 ingressi a giugno 2025. Le imprese segnalano difficoltà di reperimento nel 38% dei casi, per lo più dovute alla mancanza di candidati (26%), mentre l'esperienza nel settore è richiesta nel 39% delle posizioni. Più contenuta, invece, la preferenza per i giovani, indicata solo nell'11% delle assunzioni programmate.

Nel mese di giugno la domanda di personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci risulta di 170 unità, di difficile reperimento in un caso su due, con bassa richiesta di esperienza nel settore (25%) e focalizzata sui giovani fino a 29 anni per un quarto circa delle entrate previste.

Seguono gli addetti alla conduzione di veicoli a motore con 140 assunzioni programmate nel mese. Si tratta di profili professionali considerati difficili da reperire nel mercato del lavoro locale nel 65% dei casi, un valore tra i più elevati, soprattutto a causa della mancanza di candidati (49%). A un lavoratore su tre viene richiesta esperienza nel settore,

e solo il 7% delle assunzioni, il valore più basso in assoluto, è rivolta a giovani con meno di 29 anni.

Le assunzioni di operai specializzati, addetti alle costruzioni e al mantenimento delle strutture edili risultano circa 110 nel mese, con le imprese che denunciano difficoltà di reperimento nel 58% dei casi, un valore otto punti superiore alla media provinciale, e con una richiesta di esperienza nel settore che raggiunge il 66%. Solo un'assunzione programmata dalle imprese ogni cinque è rivolta a personale fino a 29 anni.

Principali caratteristiche dei lavoratori in entrata per le professioni più domandate dalle imprese - Mese di Giugno 2025 - provincia di Pisa

Professione	Entrate previste (v.a.)	di difficile reperimento (%)		con esperienza richiesta (%)		Fino a 29 anni (%)
		Totale	per mancanza di candidati	nella professione	nel settore	
TOTALE	3.690	50	32	21	40	34
Addetti attività di ristorazione	1.020	52	31	10	52	44
Addetti alle vendite	310	32	18	4	33	48
Pers. non qualificato nei servizi di pulizia	280	38	26	2	39	11
Addetti a spostamento e consegna merci	170	49	40	18	25	24
Conduuttori di veicoli a motore	140	65	49	40	33	7
Operai specializz. costruz. e strutture edili	110	58	44	10	66	18

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento

Alberto Susini

Redazione

Massimo Marcesini

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

studi@tno.camcom.it

NOTA METODOLOGICA

Dal 1997 il Sistema Informativo Excelsior offre un costante aggiornamento sulla domanda di lavoro nelle province italiane attraverso una specifica indagine realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<https://excelsior.unioncamere.net>). La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e l'Istituto Studi e Ricerche – ISR hanno elaborato una nota inerente alla richiesta di personale delle imprese operanti nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa per il mese di Giugno 2025. Tale analisi si basa su dati raccolti nell'indagine mensile, che ha coinvolto complessivamente un campione di aziende con dipendenti di 905 unità a Lucca, 407 a Massa-Carrara e 958 a Pisa.

Diffusa il 25 giugno 2025